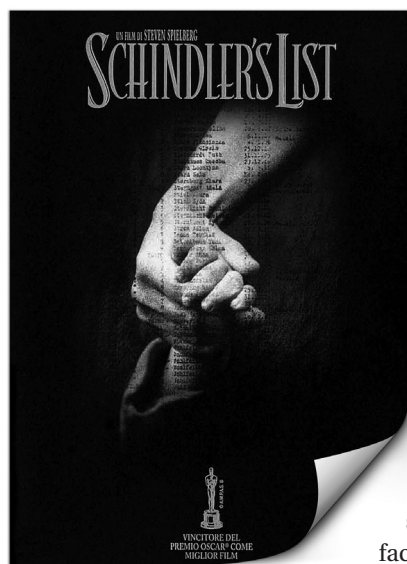


# SCHINDLER'S LIST

di STEVEN SPIELBERG



## IL PROBLEMA FILOSOFICO: LA BANALITÀ DEL MALE

Partendo dall'analisi del processo al criminale nazista Eichmann celebrato nel 1960, nel libro *La banalità del male* Hanna **Arendt** (1906-75) evidenzia come l'organizzazione e le procedure burocratiche che erano alla base dell'olocausto lo avessero ricondotto a una dimensione quotidiana, banale appunto. La scelta e la responsabilità morale venivano relegate in secondo piano, schiacciate da un meccanismo che ne faceva una prassi terribile ma perseguita in modo acritico.

## IL FILM

TITOLO ORIGINALE <i>Schindler's List</i>	REGIA Steven Spielberg
INTERPRETI Ben Kingsley, Ralph Fiennes, Liam Neeson	
GENERE Drammatico	DURATA 195 minuti
PRODUZIONE Usa, 1993	DISTRIBUZIONE DVD Universal Pictures

## IL REGISTA

Vedi la scheda su **Steven Spielberg** in *Incontri ravvicinati del terzo tipo* (p. 71).

## LA TRAMA

Con l'invasione nazista in Polonia inizia anche la persecuzione degli ebrei, condotta al principio in modo blando, poi in maniera sempre più dura, fino all'isolamento nel ghetto. Approfittando del divieto per gli ebrei di gestire attività economiche, uno spregiudicato uomo d'affari, Oskar Schindler, li convince a fornire il denaro per rilevare una fabbrica di vasellame, ottenendo, mediante la corruzione di alcuni ufficiali delle SS, tutte le autorizzazioni necessarie, e assume gli stessi ebrei come manodopera. Dopo una fase di disinteressamento nei confronti del loro destino, con il degenerare della situazione Schindler si rende conto della follia

dello sterminio nazista e decide di aiutarli: corrompendo il comandante Amon Goeth, Schindler compra le vite di 1100 ebrei e li spedisce in un suo campo di lavoro mettendoli così al sicuro dalle persecuzioni. Nel 1958 viene dichiarato un «giusto» dal Consiglio dello Yad Vashem (il museo dell'olocausto a Gerusalemme), onorificenza conferita a chi ha aiutato gli ebrei durante il nazismo.

## MOTIVI DI INTERESSE FILOSOFICO

Da che cosa dipende il senso morale? I medici, gli ufficiali e i soldati dei campi di sterminio erano malvagi, oppure la loro volontà era stata in qualche misura modellata dal regime politico in cui vivevano? Il film ripropone in condizioni estreme il problema dell'indipendenza o meno del senso morale dall'ambiente e dalle circostanze.



## RIFERIMENTI FILOSOFICI

Auschwitz come simbolo dell'olocausto e più in generale dei campi di concentramento nazisti (dove trovarono la morte circa 12 milioni di persone, metà delle quali di origine ebraica) ha creato uno spartiacque nella storia del Novecento e anche nella riflessione filosofica. Theodor **Adorno**, Emmanuel **Levinas**, Jean-François **Lyotard** e molti altri filosofi hanno visto in Auschwitz, in ciò che rappresenta, l'evento più significativo del secolo, a partire dal quale bisogna ripensare la filosofia. Auschwitz ha distrutto ogni concezione della storia come progresso, ha messo in discussione ogni teoria ottimistica sulla natura umana, ha fatto dubitare, in ambito teologico, dell'onnipotenza e della bontà divine. Per altro verso, il nazismo è stato oggetto di analisi sociologiche e psicoanalitiche, che hanno cercato di capire ciò che a un primo sguardo appariva come inumano e irrazionale. Particolarmente interessanti, a tale proposito, sono la tesi di Hanna **Arendt** ricordata in apertura e l'interpretazione psicoanalitica di Wilhelm **Reich** espressa nell'opera *Psicologia di massa del fascismo* (1933), secondo la quale il nazismo poggia su aspetti sadico-distruttivi della psiche umana.

## LA SEQUENZA

[1.55.00 - 1.56.56]

## Il contesto

Amon Goeth sta organizzando una selezione per far posto a nuovi arrivati, eliminando coloro che non sono più in grado di lavorare. Tra i «non abili» ci sono prima di tutto i bambini. In una scena toccante, subito dopo la sequenza che presentiamo, tutti i bambini del campo vengono caricati sui camion e portati via, tra le urla delle madri.

## Le immagini e i concetti

Molti aspetti, dalla musica di sottofondo all'indifferenza del comandante del campo, dei medici e dei militari, sottolineano la «banalità del male». Le selezioni, per loro, sono un compito burocratico, di routine, e non ha nessun rilievo il fatto che in pochi secondi, con una rapida occhiata, essi decidano della vita o della morte di una persona. Dall'altra parte, e cioè dentro la baracca, avvertiamo invece tutta la tragicità dell'evento per le prigionieri, nel loro tentativo di apparire in buona salute, mediante il sangue usato come cosmetico.

I prigionieri che sfilano nudi e rassegnati davanti ai medici danno l'idea della perdita della dignità e dell'identità cui conduce la vita nel campo, organizzata intenzionalmente in modo da annientare la volontà e la resistenza dei prigionieri.

### » Per la comprensione e la rielaborazione

- » Osserva con attenzione e commenta le seguenti scene:
  - il primo piano del grammofono, che ricorre più volte;
  - i preparativi delle prigionieri all'interno della baracca;
  - l'indifferenza delle due guardie che vengono schizzate di fango dal passaggio dei prigionieri;
  - la scena in cui Goeth riconosce e salva il proprio meccanico, destinato all'eliminazione se non fosse passato di là proprio in quel momento.

### » Dal film ai concetti

- » Definisci i seguenti concetti, prima in termini puramente filosofici e poi con riferimenti concreti al modo in cui sono presentati nel film: olocausto, antisemitismo, sionismo, totalitarismo.

### » Spunti di discussione

- » Com'è possibile che durante il nazismo procedure come quelle che hai visto fossero considerate normali dagli ufficiali delle SS, dai medici, dai soldati? Ci si può abituare al male, fino a compierlo come un dovere, una routine? E se ciò avviene, in che misura le scelte morali dipendono dalla volontà dell'individuo e in che misura, invece, dalle circostanze in cui si trova a vivere? Discuti questi temi in un testo argomentato.
- » Con quali mezzi nei campi di concentramento si cercava di annientare la personalità dei prigionieri?
- » Hai letto il romanzo di Primo Levi *Se questo è un uomo*? Se sì, può servirti come punto di riferimento per rispondere alla domanda precedente.